

**GIACOMO MATTEOTTI**

**IMMAGINI E DOCUMENTI**

*La famiglia e gli studi*

*Matteotti e il socialismo del suo tempo*

*Contro la guerra e in Parlamento*

*La scuola*

*per un sistema di istruzione integrato e permanente*

*La denuncia del fascismo*

*Alla segreteria del Partito  
socialista unitario*

*Il delitto Matteotti*

*La memoria*



## *La famiglia e gli studi*

Giacomo Matteotti nacque a Fratta Polesine il 22 maggio 1885 da Gerolamo (1839-1902) e Lucia Elisabetta (detta Isabella) Garzarolo (1851-1931). Lavoratori tenaci e risparmiatori raggiunsero una media agiatezza. Giacomo ebbe due fratelli: Matteo e Silvio, entrambi morti prematuramente per etisia. Giacomo compì gli studi superiori a Rovigo e frequentò poi la Facoltà di Giurisprudenza a Bologna, dove si laureò il 7 novembre 1907 discutendo la tesi in diritto e procedura penale con Alessandro Stoppato, giurista eminente di orientamento clericomoderato.

Dopo soggiorni all'estero che ne completarono la formazione giuridica, nel 1910 Matteotti pubblicò la tesi revisionata con il titolo *La recidiva*. Saggio di revisione critica con dati statistici, dove poneva l'urgenza della riforma del sistema penale e penitenziario, sostenendo il principio della pena massima alta "insieme a larghe facoltà di liberazione anticipata" in subordine a controlli e garanzie.

La militanza politica non gli consentì di dedicarsi agli studi di diritto penale con la continuità che avrebbe voluto, cosicché lasciò incompiuto il lavoro sulla Cassazione a cui stava attendendo da anni. Ma non venne mai meno nell'attitudine al rigore metodico, declinandolo a sostegno dell'attività politica e amministrativa, insofferente verso la retorica e il pregiudizio.

Nel 1912 incontrò Velia Titta, che sposò nel 1916. Velia fu la compagna di vita, attrice sensibile di un intimo dialogo di natura



La casa della famiglia Matteotti è oggi una Casa-Museo aperta al pubblico. Vi è allestita una esposizione permanente con la documentazione messa a disposizione dalla Fondazione di Studi storici Filippo Turati. La curatela scientifica è del prof. Stefano Caretti e l'allestimento è dell'arch. Monica Mengoni.

culturale. Il matrimonio fu allietato dalla nascita di tre figli: Giancarlo, Matteo e Isabella. La corrispondenza con Velia ci restituisce un Matteotti passionale, amante della vita, dell'arte, del cinema, della musica, viaggiatore sempre curioso.



I genitori Isabella Garzarolo (1851-1931) e Girolamo Matteotti (1839-1902)

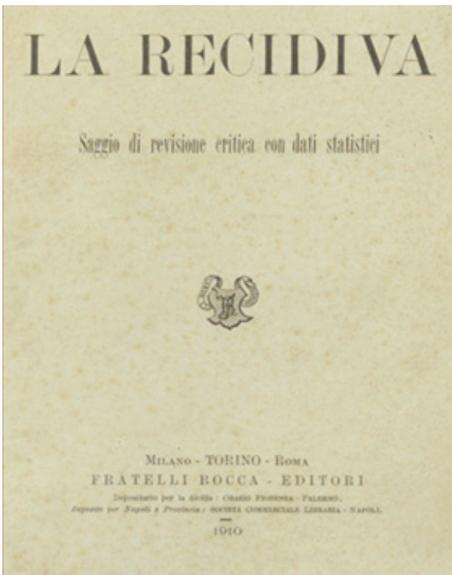
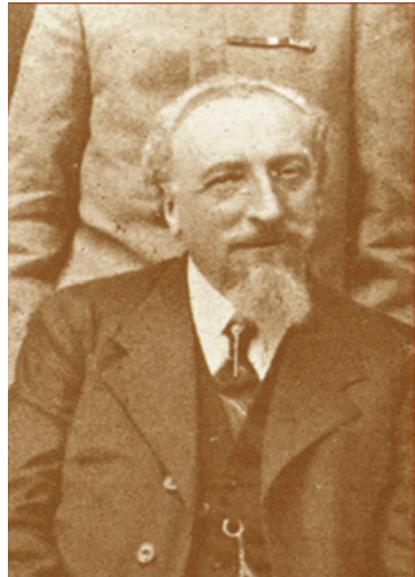


I fratelli Matteo (1876-1909) e Silvio (1887-1910)



Giacomo nel periodo universitario

Alessandro Stoppato, docente alla  
Facoltà di Giurisprudenza dell'Università  
degli studi di Bologna



Tesi di laurea

**Velia Titta, la moglie**



**I figli Isabella, Matteo e Giancarlo**



**Matteotti con il figlio Giancarlo**